

ROMA CAPITALE
Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

Prot. RQ/ 19932 del 21 ottobre 2014

Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

Oggetto: Multe stradali

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto Consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefàno, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

INTERROGA IL SINDACO

con richiesta di urgente risposta scritta
(da trasmettere possibilmente via protocollo web al codice RQU1A8 –
ASS. CAPITOLINA – GRUPPO CAPITOLINO – MOVIMENTO CINQUE STELLE)

PREMESSO CHE

- Lo Statuto di Roma Capitale, all'art. 2 comma 2, afferma che: *"L'azione amministrativa, improntata al rispetto del principio di sussidiarietà, è svolta secondo criteri di trasparenza, imparzialità, efficacia, efficienza, economicità, rapidità e semplicità nelle procedure per soddisfare le esigenze della collettività e degli utenti dei servizi, nell'assoluta distinzione dei compiti degli Organi e degli Uffici e attribuendo responsabilità pubbliche ai Municipi in quanto territorialmente e funzionalmente più vicini ai cittadini."*;
- L'art. 208 del d. lgs. n. 285/1992 (cd "Codice della Strada") al comma 1, afferma che: *"I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni."*;
- L'art. 208 del d. lgs. n. 285/1992 (cd "Codice della Strada") al comma 4, afferma che: *"Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:*
 - a) *in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
 - b) *in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
 - c) *ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al*

potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilita' ciclistica";

- L'art. 208 del d. lgs. n. 285/1992 (cd "Codice della Strada") al comma 5, afferma che: "Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalita' di cui al comma 4. Resta facolta' dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalita' di cui al citato comma 4.";

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- ad oggi non si hanno notizie sufficientemente precise sull'impiego dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni del codice della strada;
- secondo un articolo del quotidiano "Repubblica Roma" del 14 ottobre 2014, solo una parte della voce "multe da riscuotere" del bilancio previsionale 2014 (pari a oltre 400 milioni di €) avrebbe la possibilità di essere incassata;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

- per quali iniziative, tra quelle previste dall'art. 208 comma 4 del d.lgs. n. 285/1992, siano stati utilizzati nel 2013 i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie;
- se i proventi siano stati utilizzati almeno per il 50% in manutenzione e sicurezza stradale;
- se Roma Capitale abbia inviato entro il 31 maggio 2014 dettagliata relazione al Governo sull'utilizzo degli stessi.

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano

